

Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**

COMMUNE DE **BRISOGNE**



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE
PERIODIQUE D'INFORMATION DE LA COMMUNE DE BRISOGNE

n. 31 • novembre - novembre 2003

Les Laures

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE:

Dimitri Démé

COMITATO
DI REDAZIONE

INOLTRE, HANNO
COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

- Erika Désandré
- Giorgio Lugon
- Roberto Mancuso
- Paolo Marcoz
- Irene Messelod
- Sara Piccot
- Giulio Poli
- Italo Cerise
- Fabrizio Marcoz
- Ernesto Messelod
- Alan Zanardi
- Le insegnanti di Brissogne
- I dipendenti comunali

Publicato a cura dell'Amministrazione comunale
di Brissogne (Fraz. Primaz, 6).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su richiesta.

Stampa: Tipografia Valdostana, Aosta - 0165 23.95.59

Cronaca chiusa al 29 giugno 2003

Il presente numero è stato pubblicato in 600 copie e distribuito gratuitamente a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto, può farne richiesta agli impiegati comunali in orario di ufficio.

In copertina:

Aosta, 11 maggio 2003 - In occasione della 76^a Adunata Nazionale A.N.A., gli Alpini sfilano per le vie della città ...

RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE

BAR-RISTORANTE LES LAURES - Fraz. Grand-Brissogne
Tel. 0165 76.22.53 - 100 coperti, chiuso martedì

CANTINA GRIMOD - Fraz. Grand-Brissogne
Tel. 0165 76.22.32 - 25 coperti, chiuso lunedì

RISTORANTE IL CANTUCCIO - Fraz. Etabloz
Tel. 0165 76.22.10 - 30 coperti, chiuso mercoledì

OSTERIA DEI GIARDINI - Fraz. Neyran-Dessus
Tel. 0165 76.22.46 - chiuso domenica pomeriggio

BED & BREAKFAST "VILLA BIANCA"
Fraz. Neyran-Dessus, 70 - Tel. 329 1554653
e-mail: info@bbvillabianca.it

LA FAMILLE - AGRITURISMO - Fraz. Chez-les-Volget, 151
Tel. 0165 76.20.82 - 30 coperti, chiuso lunedì

LE CLOCHER DU MONT BLANC- AGRITURISMO
Fraz. Pallu-Dessus, 140 - Tel. 0165 76.21.96 - 76.20.40
16 posti letto - pernottamento e prima colazione

UFFICI COMUNALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

UFFICIO DI SEGRETERIA - RAGIONERIA

lunedì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 16.30
martedì 08.30 - 12.30
mercoledì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 17.00
giovedì 08.30 - 12.30
venerdì 08.30 - 13.30

UFFICIO TECNICO COMUNALE

lunedì 14.30 - 16.30
mercoledì 08.30 - 12.30 / 14.30 - 17.00
venerdì 08.30 - 13.30

IL SINDACO RICEVE:

LUNEDÌ dalle ore 09,00 alle ore 12,30

In tutti gli altri giorni riceve preferibilmente
su appuntamento (da concordare con gli uffici
comunali).

Numeri telefonici:

Comune (Municipio): 0165 76.26.11
fax 0165 76.26.38
Scuole (Le Moulin): 0165 76.20.01

Tesoreria comunale:

c/o Banca di Credito Cooperativo
Fénis-Nus-Saint-Marcel (Neyran-Dessus)
tel. 0165 76.20.22
martedì 14,35 - 16,00
giovedì 08,30 - 12,30

L'ambulatorio medico:

(Fraz. Le Moulin presso le scuole) è aperto:

Dott. Felli: lunedì dalle 14,00 alle 15,00
martedì - giovedì - venerdì
dalle 11,00 alle 12,00

Dott.ssa Brancato: mercoledì dalle 14,30 alle 15,30
venerdì dalle 15,30 alle 16,30

Uff. Sanitario (medico di sanità pubblica)

Dott.ssa Cristaudo: Nus - consultorio
martedì dalle 14,00 alle 16,00
giovedì dalle 09,00 alle 11,30

Dott.ssa Farinella (veterinaria):

(Solo per rilascio pratiche amministrative)
(Fraz. Le Moulin c/o ambulatorio medico)
martedì dalle 14,00 alle 15,00
giovedì dalle 08,00 alle 09,00

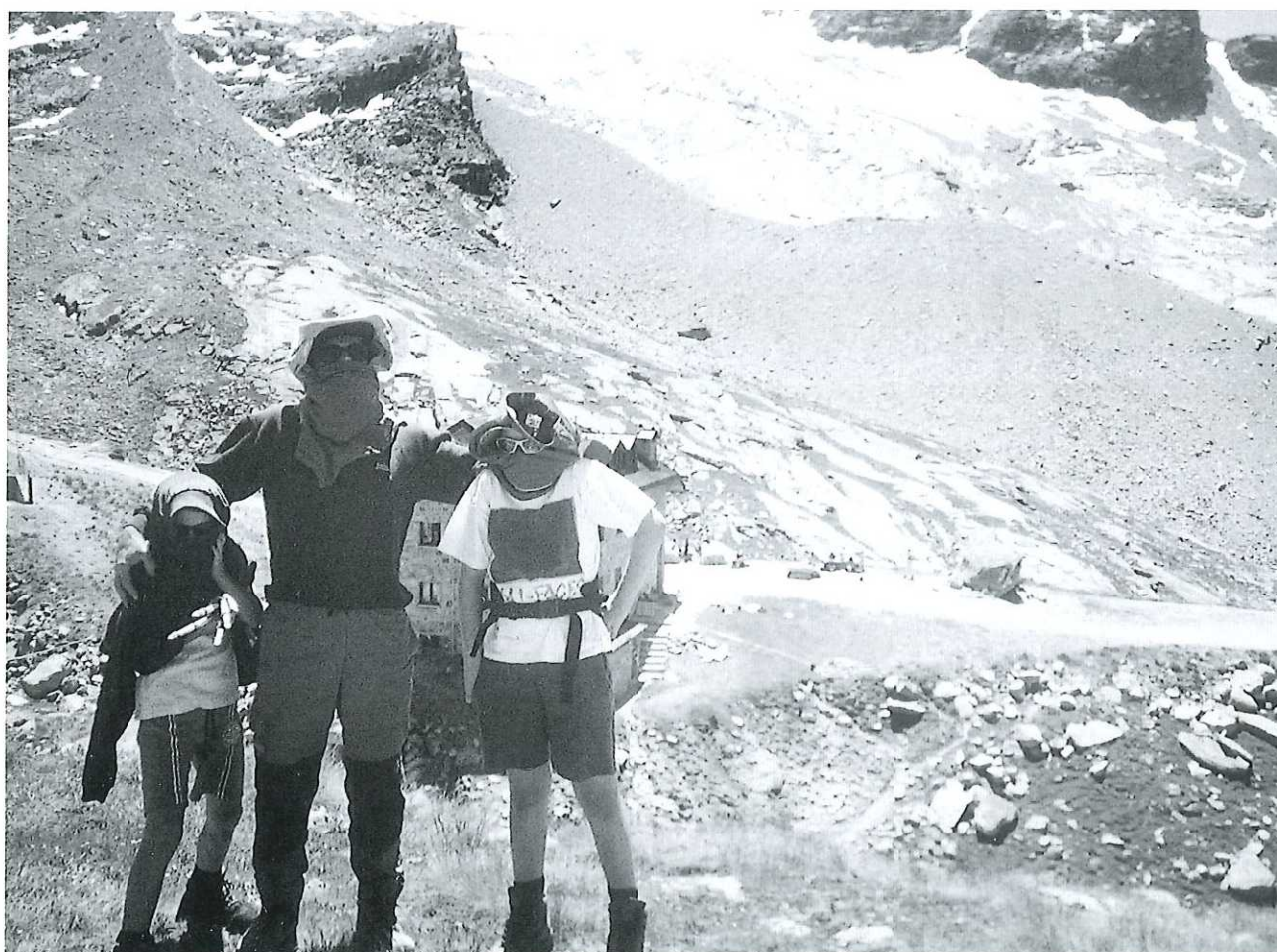
Farmacia rurale (Neyran-Dessus) tel. 0165 76.24.24

lunedì - venerdì
09,00 - 12,30 / 14,00 - 18,45
martedì - mercoledì - giovedì
09,00 - 12,30 / 15,00 - 18,45
sabato 09,00 - 12,30

SOMMARIO

n. 31 - novembre - novembre 2003

<i>Editoriale</i>	pag. 2	<i>La Festa della Musica</i>	pag. 24
<i>Notiziario dell'Amministrazione comunale</i>	pag. 3	<i>Album fotografico: attività anno scolastico 2002-03</i>	pag. 26
<i>Adunata Alpini</i>	pag. 8	<i>Nozze di Diamante</i>	pag. 28
<i>Brissogne e la 76ª Adunata: un ricordo, una storia...</i>	pag. 10	<i>Primavera - Estate</i>	pag. 30
<i>Appunti di Cronaca</i>	pag. 19	<i>L'universo: un luogo piuttosto movimentato...</i>	pag. 31
<i>Les élèves de l'école maternelle à la Fête du 41^{ème} Concours Cerlogne</i>	pag. 22	<i>Risultati Elezioni 2003</i>	pag. 32
<i>Grazie al Dottor Yeullaz</i>	pag. 23	<i>Abitanti di Brissogne</i>	III copertina

LA FOTO DEL MESE

Tre «Taliban» in montagna... Indovinate un po' chi sono?

EDITORIALE

Brissogne, sabato 10 maggio 2003.

L'Adunata è entrata nel vivo, e presso il campo alpino l'attività è frenetica. A momenti, dovrebbe giungere da Neyran, a piedi lungo la strada regionale, la Fanfara...

Già si odono, in lontananza, le gioiose e dirompenti note degli strumenti, e tutto sembra funzionare alla perfezione.

D'un tratto, in mezzo alla concitata laboriosità del campo, noto qualcosa di strano...

Lì per lì non metto a fuoco. Tra curiosità, incredulità e dubbi sulle mie reali capacità ottiche, mi avvicino a grandi falcate al nostro Capogruppo Terenzio e realizzo: questi, al posto di una classica penna nera d'ordinanza, sfoggia sul cappello alpino un insieme di insolite piume variegata.

"Sembri un bersagliere spennacchiato! – gli dico divertito – Ma... E la penna?"

"Si vede così tanto?" – mi risponde preoccupato.

Sì: si vede. Ma, ormai, la Fanfara ha raggiunto il campo, e il pomeriggio alpino, come da programma ufficiale, prende vita...

Dimentico, preso dal rapido susseguirsi delle celebrazioni, la cosa, fino a conclusione della manifestazione.

Dopo il "rompete le righe", mi avvicino a Terenzio e gli dico: "Sembrano piume di gallina... E la penna che avevi stamattina?"

"Se l'è portata via il vento."

"Quando?"

"Un momento fa, a Primaz, durante l'alzabandiera presso il Monumento degli Alpini..."

"E queste? – ribatto io – Dove le hai prese?"

Terenzio sgrana gli occhi, accenna un sorriso e mi racconta che, volata via la penna, non si è perso d'animo. Inforcata l'Ape, si è precipitato a casa, facendo irruzione nel suo pollaio a caccia di una penna...

Le sue galline, ignare, subiscono un assalto frontale, vedendosi asportare, qua e là, con una velocità d'azione degna di un ardito, diverse piume della loro livrea...

L'azione è stata sorprendentemente fulminea, visto che i tempi del programma ufficiale prevedevano l'arrivo della Fanfara presso il campo alpino da lì a poco, e l'as-

senza del Capogruppo, cerimoniere per antonomasia degli alpini di casa, sarebbe stata interpretata, dagli ospiti, come una grave scortesia...

Infatti, effettuato il colpo di mano, Terenzio arriva al campo appena in tempo, trafelato ma puntualissimo, in concomitanza con il giungere della Fanfara, con in tasca, tra l'altro, il record mondiale di percorrenza con l'Ape della tratta stradale Pallu-Dessous – Les Iles (area giochi tradizionali).

Sorrindo divertito, complimentandomi con Terenzio per la sua prontezza di riflessi ed il suo fantastico spirito d'iniziativa.

D'un tratto Miro, molto esperto di cose alpine, nota anch'esso l'insolito pennacchio del Capogruppo: "Minuzzico! – gli dice – Come cavolo ti sei conciato?"

Il povero Terenzio, ormai circondato da diversi Alpini, racconta nuovamente la sua disavventura, sfoggiando quell'innata e serafica simpatia che lo contraddistingue.

L'ilarità dei presenti si mescola alle immancabili "pom-pate", assolutamente inevitabili e doverose in casi del genere.

Questi non fa una piega, consapevole fin da subito delle conseguenze della sua pittoresca azione, subendo molto sportivamente la bonaria presa in giro generale.

Faccio per abbandonare il capannello attorno al Capogruppo, con l'intento di raggiungere lo stand della Pro Loco, quando, improvvisa, mi balena in testa una domanda: "Scusa Terence, ma non era meglio se prendevi una penna al gallo?"

Terenzio mi guarda sconsolato, allarga le braccia e mi dice testualmente: "Ci ho provato, ma il gallo era fuori dal pollaio, in campagna, e non si è fatto prendere..."

Già... Che rimbambito che sono a fare simili domande.

Il giorno dopo, il Capogruppo sfoggerà una perfetta e meravigliosa penna nera, recuperata non si sa dove. Veramente, non gliel'ho chiesto: memore, ho evitato di formulare domande banali...

Ora, presso la sede del nostro Gruppo, c'è un barattolo di vetro contenente una miriade di penne nere, di varia fattura e grandezza, a disposizione per le emergenze.

È lì, discreto, posato sul bancone...

Secondo voi, chi ce l'avrà messo?

Dimitri

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**76ª ADUNATA NAZIONALE: GRAZIE A TUTTI!**

La 76ª Adunata Nazionale degli Alpini è stata la più grande manifestazione svoltasi in Valle d'Aosta negli ultimi dieci anni. Anche la nostra comunità ha contribuito al suo successo, con l'allestimento di un'area attrezzata per tende e camper, in località Les Iles, che ha ospitato circa 700 persone.

Vorrei cogliere l'occasione dello spazio che la Redazione del nostro periodico "Les Laures" mi ha messo a disposizione per ringraziare, a nome personale e dell'Amministrazione comunale di Brissogne tutti i brèissognen che hanno collaborato alla riuscita di questo straordinario ed unico evento: gli Alpini del nostro Gruppo, i soci della Pro Loco, i Vigili del Fuoco Volontari, i dipendenti e gli Amministratori comunali, tutti i volontari che hanno prestato la loro preziosa opera nei vari servizi predisposti dal Comitato Organizzatore.

A tutte queste persone desidero esprimere la mia soddisfazione e il mio ringraziamento per essere riusciti a lavorare bene insieme, in armonia ed amicizia.

Gli Alpini ci hanno fatto riscoprire il senso della comunità, mettendo in risalto le nostre qualità migliori.

Facciamo in modo di non disperdere questo grande patrimonio di valori: continuiamo a lavorare tutti uniti per il bene della nostra comunità.

Il Sindaco



INTERVENTI A FAVORE DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



I Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne indossano la nuova divisa di rappresentanza per la foto-ricordo con il Sindaco davanti al Municipio

L'Amministrazione comunale di Brissogne, consapevole dell'importanza del ruolo dei Vigili del Fuoco Volontari non solo nell'ambito delle attività di protezione civile, estinzione degli incendi e svolgimento di soccorsi tecnici urgenti, ma anche delle attività di interesse locale apprezzate da tutta la popolazione, ha deliberato l'acquisto di una divisa di rappresentanza per i componenti del Distaccamento comunale.

La divisa è stata consegnata ai nostri Vigili del Fuoco Volontari il 4 mag-

gio 2003, in occasione della benedizione del nuovo mezzo antincendio in dotazione al Distaccamento e messo a disposizione dalla struttura regionale competente in materia di servizi antincendio e soccorso.

Si è trattato di un primo importante provvedimento in applicazione alla nuova legge regionale n. 20 del 24.10.2002 dal titolo: "Disciplina dell'organizzazione del personale volontario del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco".



Vigili del Fuoco Volontari e rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Brissogne con il nuovo mezzo antincendio



Anno 2002 - Esercitazione del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne con le motopompe antincendio

Tale legge, infatti, prevede all'art. 7 le attività di interesse locale che il personale volontario può svolgere, in subordine a quelle di protezione civile, estinzione incendi e soccorso, organizzato come distaccamento comunale, operando sotto la direzione e la responsabilità del Sindaco o del capo distaccamento competenti per territorio. Gli oneri per tali attività sono a carico dei Comuni.

All'art. 8 c2 la stessa legge prevede che i Comuni provvedano, secondo le proprie possibilità, a dotare i distaccamenti comunali di una sede idonea, nonché a contribuire, al potenziamento delle attrezzature e dei generi di equipaggiamento.

In questa ottica di potenziamento del Corpo e delle sue strutture, l'Amministrazione comunale ha

predisposto un progetto per la realizzazione di un'autorimessa interrata da realizzare in adiacenza all'edificio scolastico quale sede operativa del distaccamento. Tale progetto è stato incluso nel programma 2004/2006 del Fondo per speciali investimenti (FOSPI) come finanziabile per un importo complessivo di € 258.016,00 di cui € 51.603,20 a carico del Comune di Brissogne.

COSTITUITA LA «SOCIETÀ IDROELETTRICA LAURES»

Con atto pubblico presso lo studio notarile MARCOZ di Aosta, è stata costituita la «**Società Idroelettrica Laures**» tra il Comune di Brissogne (70%) e l'Impresa Fratelli Ronc (30%) di Introd. Tale società avrà lo scopo di realizzare un impianto per la produzione di energia elettrica nel bacino del torrente Laures utilizzando sia le acque derivate dal lago inferiore, sia quelle dell'acquedotto comunale in un unico edificio che sarà realizzato in località Larp.

La costituzione di questa società rappresenta il primo passo per dare attuazione concreta all'accordo tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Comune di Brissogne per la realizzazione di questo impianto, che potrà produrre oltre otto milioni di Kw annui.

Energia pregiata da fonte rinnovabile che potrà garantire un consistente flusso finanziario al Comune e, di conseguenza, tradursi in maggiori servizi e investimenti a favore di tutta la collettività.

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E GIUNTA

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

- | | | | | | |
|----|---------------|--|----|-----------|--|
| 1 | 20 gennaio 03 | Contratto di somministrazione per il servizio di mensa o ristorazione alternativa a favore dei dipendenti regionali ed insegnanti. Rideterminazione valore buono pasto C.R.E.R. | 23 | 12 marzo | Liquidazione competenze professionali studio legale associato Casavecchia - Santilli. |
| 2 | 20 gennaio | Adeguamento tariffe taxa rifiuti | 24 | 12 marzo | Autorizzazione al segretario comunale ad utilizzare il proprio automezzo - anno 2003. |
| 3 | 20 gennaio | Adeguamento tariffe acqua potabile | 25 | 17 marzo | Concessione loculo defunta Marozz Vittoria |
| 4 | 20 gennaio | Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2003 | 26 | 24 marzo | Liquidazione fattura per consulenza in materia di tributi locali ed entrate patrimoniali per l'anno 2002, ditta ICA |
| 5 | 27 gennaio | Approvazione P.E.G. anno 2003 | 27 | 24 marzo | Concessione tomba di famiglia sig. Mancuso Roberto |
| 6 | 27 gennaio | Individuazione delle ditte abituali fornitrici per la gestione dei servizi in economia | 28 | 24 marzo | Concessione uso esclusivo terreno per bataille des moudzon |
| 7 | 27 gennaio | Verifica regolare tenuta schedari elettorali | 29 | 24 marzo | Determinazione spese u.e.b. 10102 - F.P. 1271/01 "spese per manifestazioni, celebrazioni, ricevimenti e gemellaggi". |
| 8 | 27 gennaio | Esame richiesta caldani irrigazione srl per posa tubazioni irrigue su strade comunali in località varie | 30 | 2 aprile | Concessione contributo alla Pro Loco |
| 9 | 27 gennaio | Istituzione del servizio mensa per i dipendenti comunali. Affidamento incarico. | 31 | 2 aprile | Società idroelettrica Laures s.r.l. - nomina notaio - liquidazione quota sociale - delega al segretario |
| 10 | 27 gennaio | Affidamento del servizio di gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità. Rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 44 della L. 23.12.1994 nr. 724 | 32 | 2 aprile | Approvazione progetto esecutivo di nuovo fontanile coperto ed annesso locale per il ricovero contenitori R.S.U. in fraz. Neyran |
| 11 | 27 gennaio | Impegno di spesa per redazione notiziario Les Laures e incarico a direttore responsabile | 33 | 7 aprile | «esame e adozione del testo concordato A.R.R.S/OO.SS. Per la definizione del codice di comportamento per i dipendenti comunali.» |
| 12 | 3 febbraio | Liquidazione competenze professionali per studio di dettaglio perimetrazione aree da sottoporre a vincolo di inedificabilità - Beta Studio s.r.l. - | 34 | 17 aprile | 14-apr Acquisto attrezzature e dotazione di protezione civile per il corpo volontario dei vigili del fuoco. Prelievo dal fondo di riserva. |
| 13 | 10 febbraio | Storno di fondi ueb 10102 "acquisto beni di consumo e prestazione di servizi - giunta". CDCS 1102 «attività di rappresentanza». | 35 | 14 aprile | Concessione celletta per tumulazione urna ceneri sign. Juglair Mario |
| 14 | 10 febbraio | Lavori di nuova strada di collegamento dalla S.R. nr. 15 alla strada comunale Brissogne - Saint-Marcel e piazzale comunale in località Neyran-Dessous. Approvazione occupazione d'urgenza ed incarico a tecnico della redazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare. | 36 | 14 aprile | Concessione loculo defunta Pieiller Alida |
| 15 | 17 febbraio | Lavori di nuova costruzione strada di collegamento dalla s.r. nr. 15 alla strada comunale Brissogne - Saint-Marcel e piazzale comunale in frazione Neyran-Dessous - approvazione bando di gara. | 37 | 14 aprile | Integrazione elenco fornitori |
| 16 | 17 febbraio | Integrazione elenco fornitori | 38 | 30 aprile | Modifica PEG |
| 17 | 26 febbraio | Delega temporanea di funzioni alla comunità montana Mont Emilius per i lavori di manutenzione ordinaria delle sedi stradali | 39 | 30 aprile | Integrazione impegno di spesa per progettazione ricostruzione alpeggio Laures - geom. Artaz Roger |
| 18 | 26 febbraio | Determinazione spese u.e.b. 10102 - f.p. 1271/01 "spese per manifestazioni, celebrazioni, ricevimenti e gemellaggi". | 40 | 30 aprile | Determinazione spese u.e.b. 10102 - f.p. 1271/01 "spese per manifestazioni, celebrazioni, ricevimenti e gemellaggi". Spese per rinfresco vigili del fuoco. |
| 19 | 26 febbraio | Rimborso spese per la notificazione degli atti di altre Amministrazioni Pubbliche | 41 | 30 aprile | Impegno di spesa per riproduzione videocassette per adunata alpini e integrazione elenco fornitori |
| 20 | 12 marzo | Liquidazione fatture buoni d'ordine prog. 109/111 euro 599.80 | 42 | 30 aprile | Liquidazione acconto competenze professionali all'arch. Alder Tonino per variante generale di adeguamento del PRGC al PTP e alla legge 06.11.1998 nr. 11. |
| 21 | 12 marzo | Liquidazione competenze professionali consulente del commercio Besenval Sergio di Aosta. | 43 | 30 aprile | Consulenza in materia di tributi locali ed entrate patrimoniali per l'anno 2003. Conferimento incarico alla ditta ICA. Impegno di spesa. |
| 22 | 12 marzo | Consulenza in materia di legislazione com- | 44 | 30 aprile | Lavori di nuova costruzione fontanile coperto ed annesso locale per il ricovero contenitori R.S.U. In fraz. Neyran - istituzione dell'ufficio |

		di direzione lavori e nomina del direttore dei lavori. Impegno di spesa.
45	30 aprile	Pronti contro termine
46	5 maggio	Conferimento incarico Studio Associato Enrico e Catozzo & C. Assistenza annuale procedura inventario beni mobili ed immobili. Impegno di spesa.
47	8 maggio	Propaganda elettorale per elezioni per rinnovo consiglio regionale del 08.06.2003.
48	14 maggio	Propaganda elettorale per i referendum popolari del 15.06.2003
49	14 maggio	Determinazione valori di riferimento e correttivi delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).
50	14 maggio	Concessione in godimento temporaneo area gravata da usi civici in loc. Les Iles - fg. 3 nr. 2
51	4 giugno	Determinazione spese u.e.b. 10102 - f.p. 1271/01 "spese per manifestazioni, celebrazioni, ricevimenti e gemellaggi". Spese per forze dell'ordine durante elezioni.
52	4 giugno	Liquidazione fatture progressivi da nr. 310 euro 55,00
53	4 giugno	Pronti contro termine
54	4 giugno	Liquidazione competenze professionali dott.ssa Casagrande Luciana per attività di revisore dei conti. Anno 2002
55	4 giugno	Liquidazione compenso direzione periodico locale "Les Laures".
56	4 giugno	Rinnovo contratto stampa periodico locale
57	18 giugno	Approvazione schema rendiconto esercizio finanziario 2002
58	25 giugno	Concessione in uso locali scuola elementare per il Centro Educativo Assistenziale di Quart.
59	25 giugno	Lavori di tinteggiatura esterna edificio scolastico - cottimo fiduciario -
61	2 luglio	Integrazione elenco fornitori
62	2- luglio	Liquidazione fatture con ordine progressivi 354/355 euro 312,00
63	2 luglio	Impiego eccedenze fondo cassa
64	2 luglio	Liquidazione competenze professionali geom. Artaz roger per progettazione ricostruzione alpeggio laures
65	2 luglio	Verifica regolare tenuta schedari elettorale
66	15 luglio	Approvazioni modifiche al p.e.g.
67	15 luglio	Alienazione legname da ardere
68	22 luglio	Reintegro retribuzione di posizione spettante al segretario comunale ai sensi dell'art. 1 comma 4 del C.C.R.L. sottoscritto in data 22-05-2003,
69	22 luglio	Liquidazione competenze per assistenza annuale inventario comunale ditta SAEC di Sergio Enrico e Michela Catozzo
70	22 luglio	esame richiesta Deval per posa cavo elettrico sotterraneo a 15 kv su strada comunale in località Pallu (variante)
72	22 luglio	Impiego eccedenze fondo cassa
73	22 luglio	Integrazione impegno di spesa per competenze professionali avv. Santilli
74	14 agosto	Liquidazione fatture con ordine progressivi 453/454 euro 338,35

75	14 agosto	Approvazione verbale misurazione e stima nr. 5/2003 - assegnazione legname
76	14 agosto	Liquidazione competenze Goyet Ivan
77	14 agosto	Prelievo dal fondo di riserva per incrementare il C.A. 12502 "altri oneri di gestione - spese di riscaldamento farmacia".
78	14 agosto	Concessione contributo Pro Loco
79	14 agosto	Concessione uso locale ambulatorio dott.ssa Gerace
80	27 agosto	Concessione contributo sezione tsan Brisma

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1	20 gennaio	Esame verbali seduta precedente
2	20 gennaio	Approvazione criteri generali per la determinazione delle imposte, tasse e tariffe per l'anno 2003
3	20 gennaio	Esame ed approvazione bilancio di previsione pluriennale 2003/2005 e relazione previsionale e programmatica 2003/2005
4	20 gennaio	Determinazione in merito alle indennità di cui alla L.R. 23/2001
5	20 gennaio	Individuazione e delimitazione terreni in ambiti inedificabili ai sensi degli artt. 34, 35, 36, e 37 della L.R. 11/1998
6	20 gennaio	Adozione piano comunale di protezione civile
7	23 aprile	Esame verbali seduta precedente
8	23 aprile	Bilancio di previsione 2003. Variazione al bilancio pluriennale 2003/2005 e relazione previsionale e programmatica.
9	23 aprile	Adesione al consorzio idroelettrico Valle d'Aosta S.C.A.R.L.
10	23 aprile	Esame ed approvazione regolamento comunale di Polizia Mortuaria.
11	23 aprile	Esame richiesta autorizzazione per prolungamento passafuori del tetto del fabbricato in corso di ristrutturazione in frazione Primaz di proprietà dei coniugi Perrenchio/Muin.
12	23 aprile	Affidamento alla comunità montana Monte Emilius del servizio comunale di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e approvazione della relativa convenzione.
13	23 aprile	Affidamento alla comunità montana Monte Emilius del servizio di analisi delle acque potabili destinate al consumo umano e approvazione della relativa convenzione.
14	23 aprile	Affidamento alla comunità montana Monte Emilius del servizio contabile relativo alla gestione del personale dei comuni e approvazione della relativa convenzione.
15	23 aprile	Affidamento alla comunità montana Monte Emilius del servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani e approvazione della relativa convenzione.
16	9 luglio	Esame verbali seduta precedente
17	9 luglio	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2002 - approvazioni variazioni al bilancio pluriennale 2003/2005 e relazione previsionale e programmatica
18	9 luglio	Esame ed approvazione schema di convenzione da stipularsi con la Società S.A.V. per l'attuazione del progetto di allargamento e sistemazione della strada dell'envers

ADUNATA ALPINI

di IRENE MESSELOD

Nel 2003 la Valle d'Aosta ha vissuto un avvenimento storico: la 76ª Adunata Nazionale degli Alpini.

Anche Brissogne ha partecipato all'organizzazione di questa splendida adunata, allestendo un campo nel quale accogliere gli alpini, con le loro tende e i loro camper. La nostra avventura è iniziata già nel settembre 2002, quando l'Amministrazione comunale ha interpellato la Pro Loco e il Gruppo Penne Nere, illustrando la richiesta dell'ANA della Valle d'Aosta, che ricercava proposte sull'allestimento dei punti tappa e dei punti di accoglienza degli Alpini. Dopo aver constatato la disponibilità della popolazione di Brissogne ad impegnarsi nell'organizzazione di un punto di accoglienza per tende e camper, tramite la convocazione delle assemblee generali dei soci di entrambe le associazioni, si è formato un Comitato Organizzatore, composto da due rappresentanti dell'amministrazione comunale (Italo Cerise e Dimitri Démé), da due rappresentanti del Gruppo Penne Nere (Terenzio Minuzzo e Velio Sorsoloni) e da due rappresentanti della Pro Loco (Luigi Pegorotto ed Irene Messelod), a cui si sono poi aggiunti i Vigili del Fuoco Volontari, nella persona di Elio Saluard, Capo Distaccamento di Brissogne. Il Comitato ha redatto una proposta da presentare all'ANA, che è stata accettata integralmente.

Nel corso di periodiche riunioni, il Comitato ha definito le competenze assegnate a ciascun ente: al Comune il compito dell'approvvigionamento idrico, fognario e di

Lo stand bar-ristorante della Pro Loco



**PRO LOCO
BRISOGNE**

BRISOGNE

ADUNATA 2003

Località Les Iles

07—12 maggio 2003





COMUNE DI BRISOGNE



**COMITATO
ORGANIZZATORE:
COMUNE DI BRISOGNE
GRUPPO PENNE NERE DI
BRISOGNE
PRO LOCO DI BRISOGNE
VIGILI DEL FUOCO
VOLONTARI DI
BRISOGNE**

PROGRAMMA:

<p>MERCOLEDÌ 7 MAGGIO</p> <p>ORE 19 Apertura Cucina da Campo</p> <p>GIOVEDÌ 8 MAGGIO</p> <p>ORE 8 Apertura Stand ORE 19 Apertura Cucina da Campo</p> <p>VENERDÌ 9 MAGGIO</p> <p>ORE 8 Apertura Stand ORE 19 Apertura Cucina da Campo ORE 24 Veglia Alpina</p>	<p>SABATO 10 MAGGIO</p> <p>ORE 8 Apertura Stand ORE 12.30 Apertura Cucina da Campo ORE 16 Intrattenimento Musicale ORE 17 Alza bandiera Onore ai caduti Santa Messa al Campo ORE 18 Esibizione Fanfara Alpina "Stars of Alps" - Villanuova S/C (BS) ORE 19 Apertura Cucina da Campo ORE 21 Serata alpina animata dalla musica della Fanfara "Stars of Alps" - Villanuova S/C (BS) ORE 24 Veglia Alpina</p> <p>DOMENICA 11 MAGGIO</p> <p>ORE 8 Apertura Stand ADUNATA NAZIONALE AOSTA 2003 ORE 19 Apertura Cucina da Campo</p>	 
--	---	---

Il programma ufficiale di Brissogne per la 76ª Adunata





*Orlando Novello e Christian Giuliani
in servizio all'ingresso del campo alpino*

determinati lavori di allestimento; al Gruppo Penne Nere di imbandierare il campo e il paese, il presidio e l'allestimento del campo stesso; alla Pro Loco della somministrazione di cibi e bevande.

L'affluenza di Alpini attesa, secondo i dati ufficiali, era molto alta. Ecco perché si è deciso di coinvolgere l'intera popolazione di Brissogne in questa grande "avventura".

Per mezzo di apposite lettere e schede di adesione, consegnate alla maggior parte della popolazione, il Comitato ha richiesto una partecipazione globale all'avvenimento.

Sia per il presidio del campo da parte del Gruppo Penne Nere, sia per l'apertura dello stand bar - ristorante della Pro Loco, sono stati organizzati dei turni per permettere una copertura di 24 ore al giorno per 6 giorni, a partire da mercoledì 7 maggio fino a lunedì 12 maggio.

La popolazione di Brissogne ha risposto in maniera eccezionale, permettendoci, con i quasi 120 aderenti, un'organizzazione accurata ed efficace. Si comincia l'allestimento del campo all'incirca all'inizio di maggio. A mano a mano che viene tracciato il campo, montato lo chalet all'ingresso, il capannone della Pro Loco, cresce l'entusiasmo e l'apprensione degli "addetti ai lavori". Vedere il paese adornato di bandiere accende gli animi di "spirito alpino".

sera si serve qualche pasto e gli "addetti ai lavori" cominciano a calarsi nell'atmosfera particolare che caratterizza un'Adunata.

VENERDÌ 9 MAGGIO.

Durante tutto il giorno si susseguono gli arrivi dei vari gruppi prenotati ed alla sera l'atmosfera è decisamente festosa. Gruppi di Alpini intonano le canzoni conosciute da tutti. Si mangia, si beve e si balla anche, grazie alle fisarmoniche suonate da alcuni brèissognen, alpini e non, ed alla loro allegria.

SABATO 10 MAGGIO.

È la giornata più densa di avvenimenti per Brissogne. La Fanfara Alpina "Stars of Alps" di Brescia, ospitata presso la palestra delle scuole del Moulin si esibisce all'interno del campo. L'esibizione viene preceduta da una cerimonia solenne, che prevede l'alzabandiera, effettuato dall'Alpino Dimitri Démé, l'Onore ai Caduti e la Santa Messa officiata da Don Emiro Pession, accompagnata dalla nostra Cantoria e dalla Fanfara stessa, che in serata si esibisce all'interno del capannone. La veglia alpina continua in allegria fino a tarda notte (le 5 del mattino circa), dopodiché gli alpini vanno a riposarsi nelle loro tende e gli addetti ai lavori, stremati ma felici, lasciano il posto al turno mattutino.

DOMENICA 11 MAGGIO.

Oggi il "lavoro pesante" spetta al turno del mattino che distribuisce più di 200 colazioni agli Alpini che si avviano verso Aosta per la sfilata. A mano a mano che i gruppi alloggiati nel nostro campo rientrano dopo la sfilata, si vedono sfilare camper ed automobili che li riportano a casa.

A questo punto l'atmosfera si fa un po' triste, poiché ci si rende conto che tutto è finito. Dispiace vedere partire gli Alpini, che durante questi giorni ci hanno contagiato con la loro allegria, il loro spirito di gruppo, la loro gentilezza ed i loro modi garbati. Sappiamo che non li rivedremo molto presto, chissà quando avremo la prossima adunata in Valle d'Aosta!!!

Questa esperienza ci ha permesso di conoscere meglio i nostri compaesani, di socializzare tra noi e di creare nuove amicizie. Ci ha soprattutto fatto capire che la popolazione di Brissogne ama il proprio paese ed ha voluto darne una bellissima immagine a coloro che lo visitavano per la prima volta. Questo è il nostro spirito alpino. Grazie brèissognen!!!

BRISOGNE E LA 76^a ADUNATA: UN RICORDO, UNA STORIA...

di DIMITRI DÉMÉ

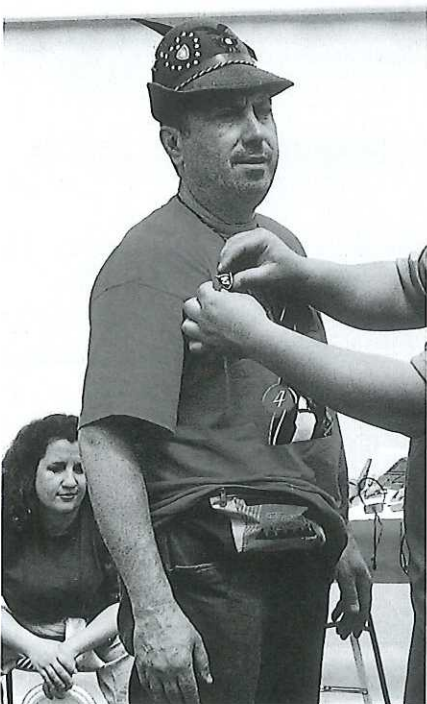
Nonostante siano passati diversi mesi da quegli incredibili giorni dell'Adunata, mi è sufficiente chiudere gli occhi un solo istante per rivivere ogni attimo di quell'avventura.

Ricordi nitidi, vivi, forti.
Emozionanti...

Un avvenimento che ha coinvolto, in maniera più o meno marcata, buona parte degli abitanti della nostra piccola regione, erta a scenario della 76^a Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA).

L'Associazione Nazionale Alpini, fondata a Milano nel 1919, raccoglie coloro che hanno fatto parte delle truppe di montagna, con l'intento di tenere vivo lo spirito di Corpo e di conservare e tramandare le tradizioni e le caratteristiche proprie degli Alpini.

L'Associazione fa parte della Protezione Civile Nazionale ed è de-



*L'Alpino Velio
in tutta la sua postura marziale...*



*Volontari, membri Pro Loco, personale comunale, Alpini, Vigili del Fuoco,
Amministrazione comunale: l'unione fa la forza!*

corata (Medaglia d'Oro) al Valor Civile.

Conta oltre 390.000 iscritti, 111 Sezioni (diverse all'estero) e 4.300 Gruppi Penne Nere.

La storia racconta che per la Valle d'Aosta non è stata la prima volta: già nel lontano 1923, si svolse, ad Aosta, il 4° Convegno dell'ANA (non si chiamava ancora Adunata), che registrò la partecipazione di circa settemila Alpini.

Aosta fu prescelta quale sede del Convegno perché vi era in programma l'assegnazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare al battaglione "Aosta" (unico battaglione ad essere decorato con un simile riconoscimento nel corso della prima guerra mondiale).

Il 1923 è anche l'anno di fondazione della Sezione Valdostana dell'ANA (65 i soci fondatori), costituita il 6 settembre per onorare al meglio la decora-

zione del battaglione "Aosta" e per accogliere le Sezioni partecipanti al Convegno dell'8 e 9 settembre 1923.

L'Adunata Nazionale dell'ANA è un avvenimento che si ripete, salvo poche eccezioni (periodo bellico e postbellico 1941-1947 e anno 1950, causa concomitanza con l'anno giubilare), una volta all'anno dal 1920 (prima località prescelta: Ortigara). Su assegnazione del Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANA, l'Adunata si svolge in una determinata città (scelta tra numerose candidate) e stravolge, bonariamente, la vita dei suoi abitanti per alcuni giorni.

Essere sede ospitante di Adunata è cosa molto ambita, sia in termini di prestigio sia per i ritorni pubblicitari ed economici.

Quando, poi, la città ospitante è una realtà alpina, ecco che l'evento raggiunge la sua massima espressione di identità e di valori.





All'entrata dell'area attrezzata, i sorrisi sono di buon auspicio...

È il caso di Aosta, e della Valle in genere, che da sempre vive in simbiosi con gli Alpini.

Il nostro capoluogo ha vistosi assegnare la 76ª Adunata (10-11 maggio 2003) il 15 settembre 2001, dopo alcuni anni di vani tentativi.

Finalmente, il Consiglio Direttivo Nazionale recepisce, nonostante le perplessità legate alle dimensioni ridotte di Aosta, la volontà della Sezione Valdostana di organizzare il raduno alpino, tra l'altro proprio in concomitanza del suo 80° anniversario di fondazione.

Una città che, nonostante le paure della vigilia, peraltro legittime vista la sua scarsità di spazio, ha risposto in maniera assolutamente positiva all'enorme afflusso dei partecipanti all'evento.

Dopo una doverosa, seppur rapida, panoramica storica, è necessario considerare il fatto che la 76ª Adunata Nazionale è stata concepita, in fase organizzativa, in termini notevolmente innovativi.

Su tutti, l'organizzazione di campi attrezzati al di fuori del perimetro urbano, con conseguente servizio di prenotazione per il posizionamento dei camper, roulotte ed attendamenti.

Per la prima volta, appunto, si è cercato, considerate le ridotte dimensioni della città, di evitare l'occupazione del poco spazio cittadino disponibile, allestendo, al contempo, delle aree attrezzate in zone extraurbane.

Tale impostazione, voluta e messa in campo dalla Sezione Valdostana (che contava, a maggio 2003, 67 Gruppi Penne Nere e circa 5.500 iscritti), ha incontrato una forte resistenza da parte di numerosi (e fedelissimi) partecipanti alle Adunate, abituati alla "libera conquista" delle varie città ospitanti.

Uno sforzo informativo notevole (ad onor del vero, non così capillare come auspicato) da parte della Sezione Valdostana, impegnata a far recepire la grande novità a tutti gli Alpini d'Italia e del mondo e permettere, di conseguenza, il miglior svolgimento della manifestazione.

Ciò, ha fatto sì che Brissogne si offrisse quale sede di area attrezzata, giocando un ruolo da protagonista nel contesto Adunata Aosta 2003.

Ma il raggiungimento di questo obiettivo è passato attraverso un lungo processo evolutivo, dalle dinamiche imprevedibili, a volte spassose, a volte proprio per niente, che grazie alla tenacia e all'impegno di molte persone di Brissogne, sono state nel complesso controllate e plasmate per il raggiungimento di un ottimo risultato finale.

E raccontare l'evento Adunata 2003



Complimenti al Sindaco per il suo cappello d'ordinanza!

per quel che riguarda e compete a Brissogne ed ai brèissognen, catapultati in questa incredibile avventura con lo spirito di un neofita un po' ingenuo, che arriva a conclusione da veterano temprato da mille battaglie, è cosa non così immediata...

Tutto inizia quando il Consiglio Direttivo della Sezione Valdostana, dettate le linee organizzative guida, coinvolge i comuni valdostani, in particolar modo quelli limitrofi ad Aosta, nel discorso dell'allestimento aree attrezzate, chiamando a raccolta i Sindaci (in primis), Gruppi Penne Nere, Pro Loco, Associazioni e categorie varie.

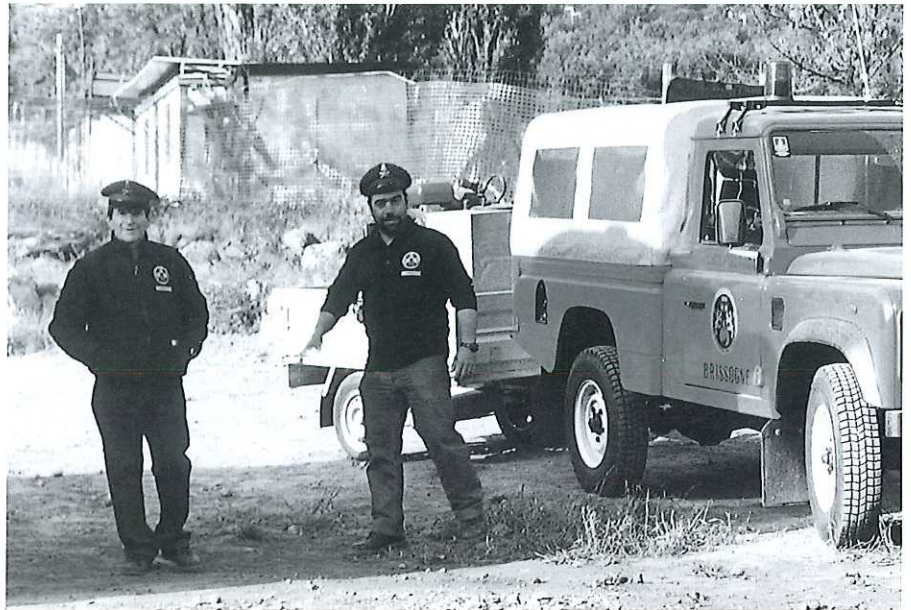
In un crescendo di allarmismi (strade paralizzate dal traffico, carenza di derivate alimentari, impossibilità di movimento per i servizi di Pronto Soccorso ed altro) ed un contraltare di positivismismo legato agli incassi, ritorno di immagine per i Comuni, pubblicità perpetua per la Valle d'Aosta, le riunioni tra Sezione Valdostana e categorie tutte permettono di delineare un programma di massima.

La comunione d'intenti è la parola d'ordine: uno per tutti e tutti per uno, dandosi una mano, possibilmente...

I responsabili delle varie commissioni tematiche, espressamente volute e create dal Consiglio Direttivo della Sezione Valdostana per gestire, a specifica competenza, tutti gli aspetti organizzativi dell'Adunata, sono altamente motivati, e non fanno mancare (anche se, a volte, a corrente alternata) il loro apporto.

Le più alte cariche del Consiglio Direttivo Sezionale ostentano una granitica sicurezza sul buon esito dell'Adunata, predicando afflussi epici verso i campi alpini e un totale ed incondizionato supporto tecnico-strumentale a quanti si faranno carico di una propria area attrezzata.

Il nostro Sindaco Italo, chiamato a più riprese a raccolta in riunioni pontificate dalle sopraccitate alte cariche sezionali, ne esce molto determinato, anche se perplesso su alcuni aspetti...



Vigili del Fuoco Volontari immortalati durante un servizio presso il campo alpino...

Italo espone le sue perplessità, soprattutto in relazione alle esponenziali previsioni di affluenza presso le aree attrezzate (secondo il suo parere – poi dimostratosi più che fondato – previsioni sovradimensionate) a tutte le componenti comunali coinvolte nell'Adunata: Amministrazione comunale, Gruppo Penne Nere di Brissogne, Pro Loco, Vigili del Fuoco Volontari.

Sentito le parti, lo stesso Sindaco propone la creazione di un Comitato Organizzatore (poi ribattezzato simpaticamente G7), per affrontare, a 360°, la questione. La proposta è da tutti accolta.

Le varie parti componenti il Comitato Organizzatore interagiscono in maniera egregia, e ben presto si è in grado di proporre, alla Sezione Valdostana, una candidatura per l'allestimento e conduzione di una propria area attrezzata, tarata secondo obiettivi e nostre reali possibilità.

Italo, ancora una volta, si distingue facendosi carico, personalmente, della planimetria relativa al campo, con l'indicazione dei parcheggi e piazzole di sosta, posizionamento stand Pro Loco, ecc.

Sentita la popolazione, i Vigili del Fuoco Volontari e gli iscritti al Gruppo Penne Nere e alla Pro Loco per mezzo

di lettere e specifici questionari sulla disponibilità di orari, mansioni e tutto ciò che necessario per la copertura dei servizi, e suddivise le competenze operative e di intervento tra i vari gruppi, il Comitato Organizzatore presenta il tutto ai responsabili della Sezione Valdostana, ottenendo, da questi, parere favorevole.

A questo punto, lo scenario è chiaro, ed anche confortante, visto l'ottimo riscontro registrato in termini di disponibilità della popolazione di Brissogne a dare il proprio contributo operativo.

Di colpo, ad un mese scarso dall'evento, per tutta una serie di motivi l'afflusso generale delle prenotazioni presso le aree attrezzate è a scartamento ridotto.

Verificato presso la Sezione Valdostana, responsabile di tutte le prenotazioni, che questo è un problema generalizzato, si corre ai ripari, per quanto possibile. Parola d'ordine, ridurre le dimensioni del campo, passando dagli iniziali 2.000 posti di capienza ad un più realistico campo da 700-800 utenze, salvaguardando, al contempo, il principio della sua esistenza, seriamente minacciata dalla mancanza di potenziali utenti.

E qui si gioca la partita: con tenacia, il Comitato Organizzatore riesce nel-

l'intento, non senza qualche divergenza con i responsabili della Sezione Valdostana, intenzionati a dirottare tutte le prenotazioni solo verso alcune aree attrezzate, abbandonando, di fatto, tutte le altre.

Parato il colpo, e deciso, con un'incredibile prova di maturità e bene comune, di mettere da parte tensioni e divergenze con la Sezione Valdostana, Brissogne tutta si mette in moto per l'imminente Adunata.

Tra balletti di cifre relative alle effettive prenotazioni, problemi organizzativi, tracciatura e allestimento generale del campo, imbandieramenti, montaggio e funzionamento stand bar-ristorante, organizzazione turni di presidio e sorveglianza dell'area attrezzata, e tanto altro, si arriva a mercoledì 7 maggio, giorno deputato, dalla Sezione Valdostana, a registrare i primi arrivi presso i campi...

E come per incanto, dopo tanto lavoro, il primo camper attraversa il ponte imbandierato, mercoledì 7 maggio, fermandosi nei pressi dello chalet del "Punto Adunata", posto all'entrata della nostra zona attrezzata.

Verificata la presenza del foglio di prenotazione, con relativa ricevuta di pagamento (alla Sezione Valdostana), gli Alpini in servizio accompagnano camper ed occupanti al posto a loro assegnato (secondo planimetria).



Il pass per l'accesso all'area attrezzata, applicato al parabrezza degli automezzi per facilitare il transito al campo

Ed è un via vai continuo di mezzi, Alpini, relative signore, penne al vento, gente che va, gente che viene...

L'Adunata prende forma, e i colori, gli odori, i suoni del gigantesco raduno alpino cominciano a far breccia in tutti noi.

Presso lo stand della Pro Loco, fervono i preparativi per accogliere, al meglio, gli eventuali fruitori del servizio bar-ristorante.

La macchina organizzativa funziona, e tutti gli imprevisti tecnici vengono,

di volta in volta, brillantemente risolti.

Qualche arrabbiatura, un po' di stanchezza, un'iniziale presenza di Alpini inferiore alle attese sono cose messe in preventivo e, nonostante tutto ciò, l'intero campo prende vita, animando le notti sul lungodora...

Come da programma, precedentemente concordato tra le componenti del Comitato Organizzatore, i giorni si susseguono intensi: mercoledì 7, giovedì 8, venerdì 9...

A ridosso dei due giorni-clou dell'Adunata, cioè sabato e domenica, e con circa 700 persone campeggiate nella nostra area attrezzata, si percepisce, sempre, più, l'evento...

Le sagome dei camper e delle tende, frastagliate verso est rispetto all'entrata del campo, si mescolano all'animosità dei loro occupanti, attrezzati di tutto punto fin nei minimi particolari.

Aggirandosi lungo le corsie, si poteva notare, a volte con pura sorpresa, quanto fosse organizzato il popolo dell'Adunata: ogni sorta di comfort, ogni ben di Dio commestibile, una carta dei vini degna di un'enoteca à la page. Il tutto, mescolato a tradizione e liturgia alpina, fatta di canti, cordialità, camicie a scacchi, ospitalità e tanta allegria.



La cartolina postale realizzata dall'Amministrazione comunale in occasione dell'Adunata



Il ponte imbandierato, gioioso viatico per un buon soggiorno in quel di Brissogne!

Con la fermata della navetta posta a poca distanza dall'entrata dell'area attrezzata, agli ospiti del campo era sufficiente percorrere a piedi un breve tratto di strada per raggiungere l'autobus e recarsi ad Aosta.

Già, Aosta...

Una città completamente invasa dalle Penne Nere, brulicante di gente, sor-

prendentemente generosa per la sua incredibile ed inattesa concessione di spazio a tutti.

Una città che sabato sera, momento della tradizionale veglia alpina, dava e riceveva emozione. A cose fatte, qualcuno molto esperto di cose alpine la definirà: "Una bomboniera alpina".

Un termine decisamente civettuolo,

ma nella sostanza veritiero.

La Santa Messa al campo, svoltasi sabato 10 maggio nello stand della Pro Loco e celebrata da Don Emiro, seguita da un gran numero di persone, è stata un vero e proprio evento.

A seguire, l'impeccabile esibizione-carosello della Fanfara alpina "Stars of Alps" di Villanuova S/C (BS), ospite dell'Amministrazione comunale e for-



Cartelli indicatori a supporto dell'area attrezzata di Brissogne



Presso l'area attrezzata, si susseguono gli arrivi...



Il campo visto da Sud

te di una cinquantina di elementi.

Un pomeriggio intenso, arricchito da tradizione alpina, al cospetto e a servizio di quanti (molti brèissognen), Alpini e non, hanno voluto essere presenti.

Emozioni che hanno ripagato quanti si sono prodigati per la realizzazione e la riuscita di tutto questo. Emozioni per gli Alpini, novizi e veterani di Adunate, col cappello fiero sul capo e la voglia di vivere una straordinaria avventura.

Domenica 10 maggio tutta l'attenzione è rivolta alla città di Aosta, pronta ad accogliere la sfilata, il momento più importante e sentito di ogni Adunata.

Aosta 2003 è la mia quinta Adunata.

Ormai, dovrei saper gestire, per quanto possibile, l'emozione...

Invece, per una promessa, datata tanto tempo fa, quando l'Adunata di Aosta era ancora solo un sogno, ho l'immenso onore di sfilare con cappello alpino, maglia sezionale e... fusciasca di Sindaco.

Al cospetto del gonfalone comunale, portato impeccabilmente dalla nostra guardia municipale Alberto, rappresento il Comune di Brissogne lungo le vie di Aosta.



La Santa Messa al campo, celebrata da don Emiro nello stand Pro Loco

Un onore che Italo ha voluto concedermi in quanto alpino.

Descrivere quello che ho provato mi è impossibile, come impossibile sarà dimenticarlo.

Le cronache del dopo Adunata parleranno di 80.000 alpini in sfilata: un autentico record.

Saranno calcolate circa 350.000 persone presenti al raduno. Un numero che

la dice lunga sul successo di Aosta 2003.

Domenica sera, eseguito l'ammainabandiera, nel campo echeggiano le note del "Silenzio"...



L'esibizione della Fanfara alpina «Stars of Alps»



*Un Silenzio saluta gli Alpini...
Chi ancora rimane al campo,
chi sta già solcando umide strade
per tornare alle proprie case ed ai propri doveri.*

*L'aria è fresca, la notte tranquilla;
i canti dei monti sono un bel ricordo,
ora riposti per altre occasioni.
Dentro, si ha la sensazione di aver lavorato bene,
di aver fatto, ognuno, la propria parte.
Così pare...*

*Bandiere al vento, tante penne nere,
ed una Adunata è divenuta un altro cimelio
da conservare sui cappelli alpini e nei cuori.
Un racconto in più da scriversi nella propria storia.*
(Faber - Brissogne, 11/05/2003)

L'Adunata volge al termine, e un po' di tristezza attanaglia tutti i presenti.

Una tristezza controbilanciata dalla consapevolezza di aver contribuito alla riuscita della manifestazione, e di aver elevato Brissogne a rango di protagonista.

E quella sensazione di aver fatto un buon lavoro...

Arrivederci a Trieste 2004, sede della 77ª Adunata Nazionale delle Penne Nere, con la speranza di poter rivivere, un giorno, simili momenti al cospetto dei nostri monti...

Doverosamente, un ringraziamento particolare, formulato da Alpino e brèissognen, a: Amministrazione comunale per le risorse finanziarie stanziate, per la disponibilità delle struttu-



Alcuni momenti dell'alzabandiera al campo



Il Vicesindaco Dimitri e la guardia municipale Alberto prima della sfilata per le vie di Aosta



Alpini della Sezione Valdostana durante la sfilata di domenica 11 maggio 2003 ad Aosta



re pubbliche, per il servizio reso dal personale comunale, per l'ospitalità della Fanfara alpina, per la sensibilità e l'affetto dimostrati alla popolazione di Brissogne prima, durante e dopo l'Adunata, per la copertura dei costi delle riprese video e conseguente realizzazione di un filmato sull'Adunata a Brissogne e delle cartoline postali;

Pro Loco di Brissogne per il fondamentale supporto logistico, materiale e dei servizi di bar-ristorante, nonché per la solidarietà incondizionata verso gli Alpini tutti; Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne per la loro opera di presidio di Protezione Civile ed Antincendio effettuati presso l'area attrezzata, non-

ché per il prezioso aiuto rivolto al mantenimento dell'efficienza operativa e strutturale del campo; tutti i volontari per la loro fondamentale opera, in ogni forma e grado; popolazione tutta, per aver condiviso lo spirito alpino dell'Adunata e per le manifestazioni di festa rivolte agli Alpini tutti, nonché per la loro spontanea partecipazione alle iniziative ed ai momenti ufficiali in programma e per tutto quanto fatto; gentilissima Cantoria di Brissogne; Don Emiro per la disponibilità a celebrare la S. Messa al campo.

Ed, infine, un grazie di cuore ancor più particolare, se possibile, a Italo, che in veste di Sindaco, brèissognen, socio aggregato al Gruppo Penne Nere di Brissogne si è prodigato, senza risparmio, alla realizzazione di quanto fatto da e per Brissogne nell'ambito dell'Adunata Aosta 2003. Senza il suo incredibile contributo, sarebbe stato, davvero, tutto più difficile.



APPUNTI DI CRONACA

di ITALO CERISE

9 gennaio Corrado Gontier conquista l'Aconcagua

La nostra guida alpina Corrado Gontier ha conquistato la cima più alta del continente americano attraverso la via dei polacchi. Assieme a Corrado in vetta è giunto il lombardo Marco Zappa del CAI di Monza dopo circa 10 ore di ascesa. Complimenti e auguri per future nuove brillanti imprese alpinistiche!

30-31 gennaio Fiera di Sant'Orso

Si rinnova, nel centro storico di Aosta, la tradizione della millenaria fiera di S.Orso che ha visto tra i numerosi "exposants" anche molti brèissognen con le loro opere, nonché i lavori della nostra scuola di intaglio, di vannerie e ... di "sopravvivenza", come indicava un simpatico cartello posto sopra un tavolino pieno di salumi, formaggi, buon vino e quant'altro potesse attirare l'attenzione dei visitatori che hanno mostrato di gradire la novità. Da rilevare anche il grande successo del punto di ristoro in via Vevey a cura della nostra Pro Loco

che, ancora una volta, si è dimostrata all'altezza della situazione.

3 febbraio Nevicata

Dopo una timida apparizione a metà gennaio, la neve è scesa abbondante per tutta la notte, regalandoci un risveglio sotto una coltre spessa più di 50 cm. Ricordandoci che l'inverno è sempre molto lungo.

8 febbraio Teatro in patois

Come avviene regolarmente da alcuni anni, la compagnia teatrale "La ville de Cordèle" di Jovençon si è esibita nella palestra delle scuole di Le Moulin in una pièce di Laurent Viérin dal titolo "l'artson di sensachaon perduie". All'esibizione ha partecipato un pubblico attento, che ha terminato la bella serata in allegria grazie all'ottimo rinfresco offerto dalla Pro Loco che ha organizzato la manifestazione.

22 febbraio Festa della neve

Anche quest'anno La Magdeleine ci accoglie per questo appunta-

mento tradizionale nel quale la neve è la scusa per divertirsi, stare in compagnia con gli amici e trascorrere una bella giornata a contatto con la natura. Il tutto perfettamente organizzato dalla nostra attivissima Pro Loco.

5 febbraio Visita al Comune

Gli alunni della classe terza A della scuola media St. Roch di Aosta, accompagnati dalle insegnanti Prof.ssa Rinaldi Maria Luisa e Martello Maura visitano il nostro Comune nell'ambito di un progetto formativo di educazione civica, promosso dalla Fondazione Chabod e volto a far conoscere ai giovani la realtà amministrativa del Comune quale ente locale: ruolo, funzioni, attività, servizi, ecc. e per avvicinarli alla politica intesa nel senso più vero e nobile del termine. L'iniziativa ha avuto un grande successo ed i ragazzi hanno dimostrato notevole interesse, seguendo con attenzione l'illustrazione del Sindaco e rivolgendo domande approfondite e interessanti sull'attività amministrativa di un piccolo Comune come il nostro, in rapporto a quella a loro più conosciuta di una città. Una iniziativa da promuovere anche nella nostra istituzione scolastica, visto che un domani saranno loro ad amministrarci.

1° marzo - Carnevale

I bambini, ancora una volta, con i loro colorati travestimenti e le loro maschere sono stati i grandi protagonisti del carnevale organizzato dalla Pro Loco e che ha avuto nella distribuzione di un ottimo minestrone in palestra il suo momento migliore. Scarsa invece la partecipazione alla serata danzante nella quale, peraltro, si è esibita un'ottima orchestra e sono state premiate le maschere più belle!



1° marzo - Il carro dei bambini

9 marzo Riparte lo tsan

Riprende l'attività degli sport tradizionali ed in particolare, per quanto attiene al nostro Comune, quella dello tsan con il Brisma che in serie A spera in un campionato di vertice, dopo le buone prestazioni dell'anno scorso. Speriamo che i nostri portacolori sappiano darci le soddisfazioni che tutti auspichiamo. In bocca al lupo ragazzi!



1° marzo - L'allegoria della fiaba di «Pinocchio»

27 marzo Furto nelle scuole

Alcuni istituti scolastici dell'envers: Brissogne, Saint-Marcel, Fénis e Pollein subiscono nella notte una serie di furti: computer, stampanti, televisori e videoregistratori gli oggetti asportati. Nelle nostre scuole i ladri hanno preso due apparecchi fotografici e una cinepresa, oltre ad alcuni generi alimentari. Per i nostri bambini l'amara sorpresa di trovare la scuola un po' in disordine e soprattutto di apprendere che nella realtà della vita ci si può imbattere in episodi di delinquenza come questo.



Il Brisma III, partecipante al campionato primaverile di tsan, serie C

25 aprile - Anniversario della Liberazione

Saint-Marcel viene celebrato il 58° anniversario della Liberazione con la partecipazione dei componenti del gruppo partigiano Ernesto Ménabréaz. La manifestazione, organizzata dalla Sezione A.N.P.I. di Saint-Marcel e Brissogne, dopo l'omaggio



4 maggio - Con questi tre, Sergio Leone ne avrebbe fatto un buon western...



25 aprile - Foto-ricordo dei partecipanti all'Anniversario della Liberazione

ai Caduti ha avuto il suo momento più significativo nei discorsi commemorativi tenuti dal sindaco di Saint-Marcel Laurino Réan e dal Vice Sindaco di Brissogne Dimitri Démé. La giornata è proseguita con il tradizionale pranzo sociale.

4 maggio - Nuovi mezzi ai Vigili del Fuoco Volontari

Nel corso di una breve cerimonia presso il nostro Municipio,

viene benedetto il nuovo mezzo antincendio dato dalla Regione in dotazione al nostro Distaccamento, e vengono consegnate dal Sindaco le nuove divise di rappresentanza ai nostri Vigili del Fuoco Volontari. Questa dotazione, voluta dall'Amministrazione comunale, in applicazione alla nuova legge regionale che disciplina l'attività del Corpo, ha anche il significato di un giusto riconoscimento per il servizio che viene svolto in tante occasioni a favore di tutta la comunità.

8-11 MAGGIO 76ª Adunata Nazionale degli Alpini

La comunità di Brissogne partecipa con tutte le sue forze: Pro Loco, Amministrazione comunale, Vigili del Fuoco Volontari, Gruppo Penne Nere e tanti volontari alla 76ª Adunata Nazionale degli Alpini, allestendo un'area per camper e tende in località Les Iles in grado di ospitare circa 700 persone.

La manifestazione si è svolta nel migliore dei modi grazie all'aiuto e allo spirito di collaborazione di tutti ed ha avuto il suo momento più significativo sabato pomeriggio con la cerimonia dell'alzabandiera, dell'Onore ai Caduti, della celebrazione della S. Messa al campo ed, infine, con l'esibizione della banda alpina "Stars of Alps" di Villanuova in provincia di Brescia che è stata ospite del nostro Comune. Un sincero ringraziamento a tutti i brissognesi che hanno dato il loro contributo a questo evento straordinario che la Valle d'Aosta attendeva da 80 anni.

17 MAGGIO Consegna benemerenze per alluvione

Presso il Comando regionale dei Vigili del Fuoco di Aosta si svolge la cerimonia di consegna delle be-



4 maggio - I Vigili del Fuoco Volontari durante la consegna delle divise di rappresentanza

nemerenze per l'opera e l'impegno prestati in occasione degli eventi alluvionali dell'Ottobre 2000. Per il nostro Comune l'attestato è stato attribuito al distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e ritirato dal capo distaccamento Elio Saluard.

8 GIUGNO Elezioni regionali

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale si svolgono in una bella giornata di sole con una buona partecipazione di votanti: 85,3%. Il nostro concittadino Alberto Cerise, Assessore regionale uscente al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti viene riconfermato nell'Assemblea regionale con 3.141 voti di preferenza nella lista dell'Union Valdôtaine. Alla competizione elettorale hanno partecipato altri quattro candidati di Brissogne, con i seguenti risultati: Domenico Volget (Stella Alpina 358 voti) Pierino Bionaz (DS 274 voti) Italo Marcoz (La Casa delle Libertà 90 voti) Paolo Decembrino (Alé Vallée 84 voti).

20 GIUGNO La scomparsa di "Melien"

All'età di 83 anni e dopo una lunga malattia, muore nella sua

casa di Grand-Brissogne, assistito dal figlio Franco, Carral Giuseppe Emiliano da tutti conosciuto come "Melien". Conservo di lui un ricordo di una persona cordiale, sempre disponibile al dialogo e al confronto e che, avendo vissuto l'esperienza di amministratore comunale, sapeva comprendere i problemi e le difficoltà di chi è chiamato ad occuparsi della cosa pubblica. Un vero democratico e un uomo che ha vissuto sempre coerentemente alle sue idee.

29 GIUGNO La notte dei fuochi

Si rinnova la tradizione della notte dei fuochi che vengono accesi nella festività dei Santi Pietro e Paolo sui versanti e in cima alle montagne della nostra Valle. Anche i nostri "Amis de Laures" provvedono a preparare i fuochi sul M. Emilius e alla cappella de Les Laures dove vediamo anche... spuntare una nuova "stella".

In realtà, si tratta di una luce posta in corrispondenza del nuovo sistema di monitoraggio della centralina a servizio del bivacco ma che vista da valle, in particolare nelle notti serene, ha lo stesso effetto di una stella.

LES ÉLÈVES DE L'ÉCOLE MATERNELLE À LA FÊTE DU 41^{ème} CONCOURS CERLOGNE

Au soin des institutrices de L'ÉCOLE MATERNELLE DE BRISSOGNE

Pendant cette année scolaire, nous avons pu satisfaire un désir que nous avions : enfin, nous avons participé, le 20 mai 2003, à la fête du patois dédiée à l'Abbé Jean-Baptiste Cerlogne.

D'après ce que nous savons, l'école maternelle de Brissogne n'avait jamais donné son adhésion à ce concours scolaire : donc, sous la direction de Madame Lidia (qui, de sa part, s'occupe de la didactique du patois depuis plus de vingt ans), nous avons achevé une nouvelle expérience.

Pour cette année, l'argument proposé par le B.R.E.L (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique) a été : " **La vie rurale entre tradition et modernité** ". Plus précisément, notre école a délimité la recherche au thème de l'élevage. Nous avons invité à l'école Madame Luigina, la grand-mère de Federica, qui nous a raconté comment était la vie rurale quand elle était jeune fille.

Puis, quand le printemps est arrivé, nous sommes montés au hameau



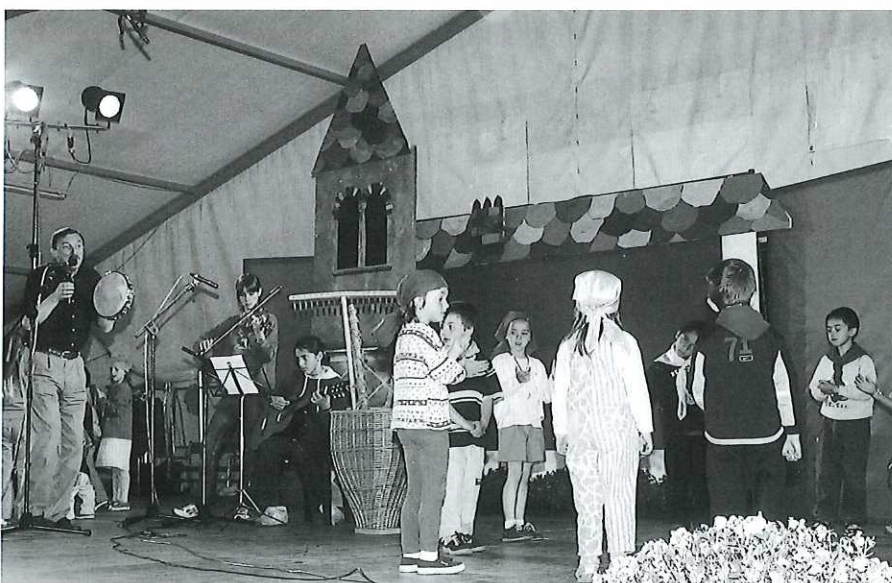
Nous voilà à Saint-Nicolas!

de Primaz pur visiter l'étable de Luigina. Une fois par semaine, les enfants se sont dédiés à la recherche, en réalisant les dessins, les collages, les peintures que nous avons disposés, enfin, dans un classeur pour constituer un dossier. Pour ce qui concerne la partie écrite de la recherche, c'est l'institutrice Lidia qui

s'en est occupée, car elle a une bonne connaissance du patois écrit.

Au mois d'avril, nous sommes allés au hameau de Pallu pour visiter la ferme de Arianna ; les enfants ont été ravis pendant toute la matinée par les nombreux animaux qui peuplent la ferme. Ils ont vu les poules, les poussins, les chèvres, les vaches, les porcelets... nous avons l'impression d'être dans une vraie arche de Noé !

En même temps que nous travaillions à la recherche sur l'élevage, nous étions en train de préparer une danse, pour présenter un petit spectacle le jour du concours. Nous avons eu la chance d'être aidés par des musiciens : Monsieur Guido Corniolo (au tambourin) et les demoiselles Elena Corniolo (au violon) et Margherita Bonino (à la guitare). Sous leur direction, nous avons préparé " La danse du rati ", en accordant les mouvements des enfants avec le temps musical d'un " cercle circassien ".



Aline presente la «Danse di rati»

Enfin, les jours de la fête sont arrivés : notre école a reçu l'invitation à Saint Nicolas pour la date du 20 mai. Un autocar loué par l'Administration régionale nous a chargés à Brissogne à huit heures trente du matin. Arrivés à destination, nous nous sommes trouvés parmi des centaines d'enfants accompagnés par leurs enseignants. Pendant toute la matinée, nous

avons vu les spectacles présentés par les élèves (chants, pièces théâtrales, danses). Nous aussi nous avons présenté notre danse et nous avons reçu beaucoup d'applaudissements pleins de chaleur !

A midi, nous avons mangé tous ensemble un bon repas et, pendant l'après-midi, nous nous sommes amusés sur les beaux prés ensoleillés et entourés de montagnes de Saint

Nicolas. Elena, Margherita et Guido ont encore joué pour nous leurs instruments et nous avons continué la fête. Nous avons été très contents de cette nouvelle expérience !

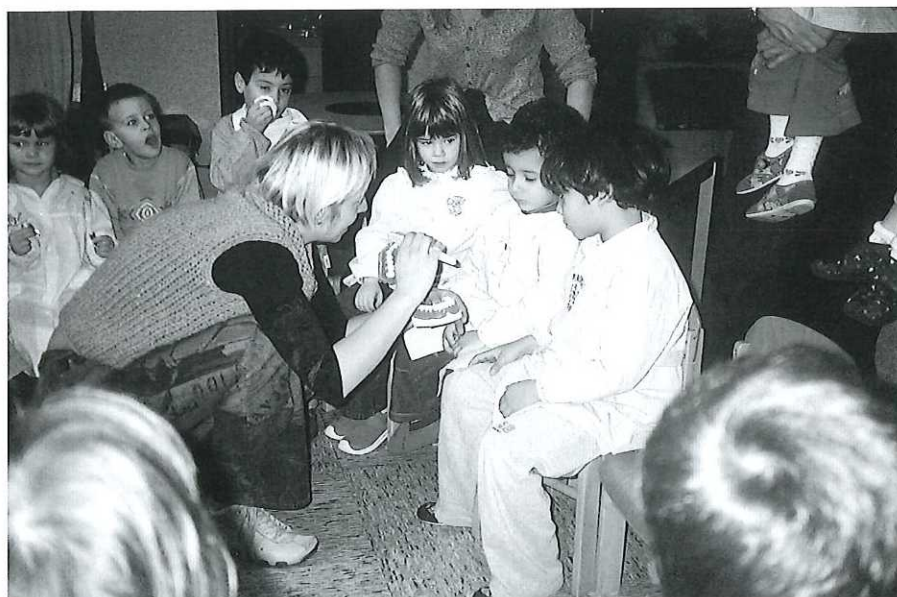
Nous exprimons, alors, ici un autre petit rêve : et si la commune de Brissogne pouvait être le lieu où se déroulerait une des fêtes prochaines du patois ?

GRAZIE AL DOTTOR YEULLAZ

a cura delle INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BRISOGNE



Il dottor Edi Yeullaz e le sue assistenti regalano uno spazzolino ad ogni bambino



Ecco la dentatura del Gigante Dentisani: "Lui si che si lava bene i denti!"

Approfittiamo di questo spazio che la redazione de Les Laures offre alla scuola, per ringraziare il papà di Elisa, il dentista Edi Yeullaz. Egli ha, infatti, risposto gentilmente al nostro invito di venire alla scuola dell'infanzia per spiegare ai bambini l'importanza di una corretta igiene orale.

Con professionalità e discrezione, il dottor Yeullaz, insieme alle sue assistenti di studio, ha presentato ai piccoli una lezione animata, con l'ausilio dello spazzolone e della grande dentatura del ...Gigante Dentisani!

A noi maestre è parso che, dopo questo intervento, i bambini fossero più attenti e consapevoli al momento del lavaggio dei denti dopo pranzo. Questo dimostra quanto siano importanti una buona alleanza ed una collaborazione tra la scuola e le famiglie.

LA FESTA DELLA MUSICA

a cura delle INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BRISOGNE



Foto di gruppo prima della Festa della Musica

Si sa, gli ultimi mesi di scuola sono sempre i più duri ed, in modo particolare, il mese di giugno che sembra non voler finire più: i compagni delle scuole elementari sono già in vacanza e, con l'arrivo dei primi caldi, anche i bambini più fortunati della scuola dell'infanzia possono partire per il mare... lasciando così chi rimane con una grande voglia di potersi finalmente godere il meritato riposo dopo un anno scolastico denso di attività ed avvenimenti!

Quest'anno però abbiamo escogitato un mezzo efficace per anticipare le vacanze e gustarci così il sapore di un *viaggio fantastico* nei paesi più caldi della terra. Sì signori, avete capito bene: gli alunni della scuola dell'infanzia di Brissogne, infatti, **giovedì 19 giugno 2003**, in occasione della *Festa della*

Musica, organizzata nella palestra della nostra scuola, sono partiti alla volta di luoghi lontanissimi come Cuba ed alcuni villaggi dell'Africa, in cerca di nuove avventure e di nuove amicizie. Sono saliti sull'*immaginaria nave della musica* e sull'onda di ritmi incalzanti e sempre nuovi sono arrivati in paesi lontanissimi che hanno conosciuto e visitato in compagnia della loro guida **Iolanda**. Qui hanno potuto incontrare tanti nuovi amici, come ad esempio, un bambino di nome *Pepe*, soprannominato da tutti *Cabesito* per via dei suoi capelli lunghi e ricci, che si diverte a rubare la cioccolata nei negozietti di Cuba. I bambini, però, nel loro viaggio non erano da soli ma accompagnati dalle insegnanti, dai loro genitori ed amici, che hanno partecipato numerosi allo spetta-

colo. La festa della musica rientra nell'ambito dell'attività integrativa, proposta nell'arco dell'anno scolastico 2002-03 agli alunni della nostra scuola dell'infanzia dal gruppo TAMTANDO, volta all'approccio al ritmo elementare ed alla scoperta e conoscenza di nuovi strumenti musicali. L'animatrice del corso, come detto in precedenza, è stata Iolanda che nel corso di dieci incontri, distribuiti nei mesi compresi tra gennaio e giugno, ha favorito non solo un approccio positivo e divertente nei confronti di ritmi africani, cubani...e degli strumenti provenienti da questi luoghi (come ad esempio *il palo della pioggia, il ghiro,...*), ma ha permesso anche ai più piccoli di avvicinarsi e conoscere nuove culture, nuove abitudini e nuovi costumi.

A conclusione di questo itinerario,

abbiamo pertanto deciso di far conoscere ai genitori il percorso seguito dai loro bambini e di mostrare come questi avessero familiarizzato con alcuni strumenti, quali maracas, legnetti e tamburi, organizzando un vero e proprio spettacolo di fine anno. Giugno è stato, quindi, un mese molto intenso: per realizzare questo momento di incontro aperto ai genitori, infatti, i bambini hanno lavorato sodo ed hanno curato fin nei minimi particolari la riuscita dello spettacolo. Hanno infatti provato a lungo per riuscire ad eseguire correttamente i brani musicali e le danze proposte e si sono impegnati anche per la realizzazione di alcuni strumenti utilizzati, come nel caso degli *shekers*, dipingendo con svariati colori numerose bottigliette di plastica, riempite poi con del riso. Si sono, inoltre, occupati personalmente della realizzazione

dei loro costumi, creando delle deliziose collane di pasta colorata e, con l'aiuto delle insegnanti, dei gonnellini con la carta crespata. Per non parlare poi della costruzione dei simpatici bigliettini di invito rivolti ai genitori ed agli amici, che hanno partecipato con entusiasmo alla riuscita dello spettacolo! È stato infatti meraviglioso vedere come i bambini fossero orgogliosi di poter coinvolgere attivamente mamme e papà nel corso della bellissima danza finale, alla quale hanno partecipato anche i bimbi che da settembre frequentano la scuola dell'infanzia: questo incontro, infatti, è stata un'ottima occasione per conoscersi e condividere alcuni momenti di festa.

Un grazie di cuore va alle nostre amiche musiciste **Elena Corniolo** (al violino) e **Margherita Bonino** (alla chitarra), che hanno accompagnato con i loro strumenti i

bambini durante la danza finale, già presentata a maggio al Concours Cerlogne.

Ringraziamo dunque tutti coloro che hanno partecipato alla riuscita di questo spettacolo a partire da Ernesto Messelod per l'assistenza tecnica (impianto acustico, microfoni,...), al sindaco Italo Cerise e all'assessore Giorgio Lugon per il loro intervento ed il loro interesse, ed ai bambini che da settembre frequenteranno la nostra scuola (ed ai loro genitori) per avere accettato con tanto entusiasmo il nostro invito.

Un ringraziamento speciale va poi inoltrato a tutti i genitori ed amici che hanno saputo ancora una volta collaborare positivamente con la scuola e per l'aiuto fornitoci per l'organizzazione della merenda, a conclusione dello spettacolo. Un grazie di cuore e buone vacanze a tutti!



Durante le prove in palestra: Iolanda spiega come utilizzare le mani

ALBUM FOTOGRAFICO: ATTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2002-2003

a cura delle INSEGNANTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BRISSOGNE



*Bondinaz -
Festa di fine anno
scolastico
2002-2003
(Materna ed
Elementari,
6 giugno 2003)*



*Courmayeur,
Rifugio Bonatti:
"Una bella esperienza
il pernottamento
al rifugio!"*





Genova - Foto di gruppo dopo la visita all'Acquario



Pollein - Giornata finale del corso di avvicinamento agli sport tradizionali.



1° Premio per la scuola di Brissogne che ha presentato una ricerca sullo tsan nel nostro paese

NOZZE DI DIAMANTE

di IRENE MESSELOD

Al giorno d'oggi si parla spesso della crisi che sta attraversando la famiglia, vuoi perché ci si sposa di meno o perché i divorzi e le separazioni sono molto più frequenti. È indubbiamente vero che ci si sposa più tardi rispetto a trenta o quarant'anni fa. Ecco perché è sempre più raro veder festeggiare le nozze d'oro, figurarsi quelle di diamante.

Quest'anno una coppia di brèissognen ha raggiunto l'importante traguardo dei sessant'anni di matrimonio. Venanzio Messelod ed Alina Squinabol, infatti, si sono sposati il 6 marzo 1943.

Alina, allora sedicenne, abitava nella frazione di Luin con la non-

na e gli zii, che l'avevano allevata. Venanzio, ventinovenne, abitava a Grand Brissogne con la sua famiglia: i genitori, due sorelle ed un fratello.

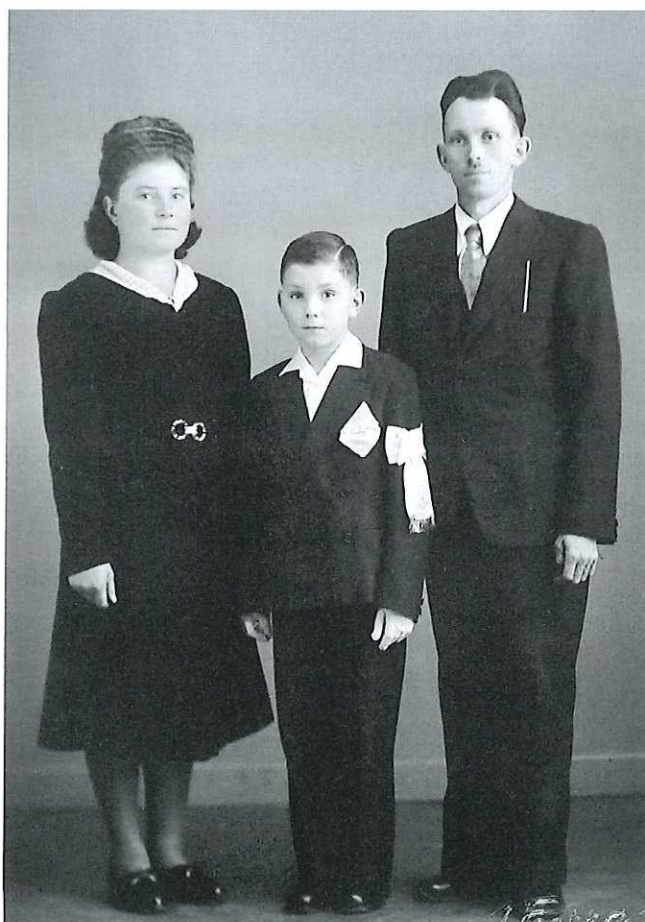
Si sono sposati nella chiesa di Brissogne con una cerimonia molto semplice. Erano tempi duri, nel mezzo della seconda guerra mondiale. Venanzio non ha fatto la guerra, ma suo fratello Ernesto ha subito la prigionia in un campo di concentramento nazista, proprio nel periodo del matrimonio. Nemmeno i genitori di Alina erano presenti, essendo emigrati in Francia quando lei era molto piccola. Il padre non l'ha più rivisto, è stato dato per disperso in un bombardamento

durante la seconda guerra mondiale. Alina era incinta e il giorno dopo il suo sedicesimo compleanno è nato il figlio Ernesto, chiamato così per ricordare il fratello di Venanzio, creduto morto in guerra.

La coppia è sempre vissuta a Grand Brissogne, nella casa della famiglia di Venanzio, attorniata da tutti i familiari. Per Venanzio la famiglia è sempre stata molto importante, anche quella di provenienza, oltre a quella formata con Alina ed il figlio Ernesto. La coppia si è presa cura del padre di Venanzio, quando la vecchiaia lo rese bisognoso di assistenza continua; della sorella di lui, Clorinda, quando non fu più au-



Anno 2003 - Alina e Venanzio festeggiano i 60 anni di matrimonio



Anno 1951 - Alina e Venanzio con il figlio Ernesto



1° giugno 2003 - Festa degli Sposi a Brissogne

tosufficiente e del fratello Ernesto, quando aveva bisogno di aiuto.

Venanzio lavorava in fabbrica, presso la Cogne Acciai Speciali, ed insieme hanno gestito un'azienda agricola. Entrambi sono sempre stati degli instancabili lavoratori, con una grande passione per il lavoro della terra e per gli animali che allevavano. Quando, nei primi anni '70, Venanzio raggiunse l'età della pensione dal suo lavoro in fabbrica, si mise a lavorare a tempo pieno nell'azienda agricola tenuta da Alina. L'allevamento è stata la loro vita, fino a quando, nei primi anni '90, un incidente stradale costrinse lui ad un lungo ricovero nell'ospedale torinese CTO. Dopo questo episodio, rinunciarono all'allevamento del bestiame, pur continuando nell'attività agricola. Ancora oggi Alina è molto orgogliosa del suo campo e dell'orto che coltiva e la loro casa è ornata di splendidi fiori che curano insieme. Il loro grande amore per

gli animali si è riversato sul gatto, che accudiscono come un figlio.

Entrambi sono molto gelosi della loro indipendenza e nonostante l'età (Venanzio ha 89 anni ed Alina ne ha 76), vogliono fare da soli le loro commissioni senza dipendere da nessuno.

Ognuno di loro coltiva le proprie passioni e si dedica a ciò che gli piace fare. Durante la stagione estiva per incontrare Alina basta "bazzicare" nei pressi dell'orto, oppure frequentare le gite organizzate. Visitare posti nuovi e socializzare sono per lei passioni talmente grandi da farle dimenticare la fatica e i disagi. Venanzio, invece, ama visitare il mondo tramite la televisione; gli piace lo sport, in particolare il calcio (è tifosissimo del Milan, ma non disdegna neanche le partite in cui giocano altre squadre) ed ama ascoltare buona musica.

La passione per la musica è nata molti anni fa, quando faceva il

cantore nella cantoria della chiesa e suonava nella banda musicale di Brissogne. Ama molto ascoltare la musica dei cori e quella della fisarmonica ("Musica vera!", dice "Non quelle diavolerie moderne!").

Quest'anno hanno potuto festeggiare i sessant'anni di vita insieme in ben due occasioni: in famiglia e durante la festa degli sposi organizzata dalla parrocchia. In entrambi i casi sono apparsi molto felici ed emozionati, tanto da vincere la loro "timidezza" nei confronti delle fotografie.

Per me è bellissimo poter vedere i nonni che, nonostante gli acciacchi dovuti all'età, sono ancora così fieri della loro indipendenza e della loro autosufficienza. D'altronde la famiglia di Venanzio è sempre stata caratterizzata dalla longevità: suo padre è vissuto fino all'età di 94 anni, sua sorella Ida fino a 101 anni, ecc.

Auguri di tutto cuore, cari nonni !!!

PRIMAVERA - ESTATE

di ALAN ZANARDI

È la mezza stagione più famosa di tutti i tempi (non che l'altra collega sia da meno): la primavera. Come per l'autunno, l'equinozio contribuisce al cambiamento di stagione. Il dolce e graduale mutare dal freddo al caldo porta dall'inverno all'estate, le due stagioni forti. Dopo una lunga notte tutto rinasce:

La Primavera: prima, vera, stagione...

Nasce fredda al mattino di Marzo,
Finisce calda al tramonto di Giugno...
Nasce quando l'equinozio rende
La parità tra la luce e la notte.

Nasce quando le gemme fioriscono
e si tramutano da fiori in foglie
e diventano da bianche a verdi.

Nasce quando il ruscello è di ghiaccio
e da fermo converte in movimento.

Nasce dal canto degli uccelli che
Passata la lunga notte si svegliano.

Nasce dal respiro del Sole e da
l'aria dai colori tenui di mare.

Nasce la prima vera stagione.



Il 21 giugno cade il solstizio d'estate, ossia il giorno più lungo di tutto il ciclo stagionale. A mano che i giorni passano, il caldo giunge ovunque e la luce si prolunga un po' di più. Allora comincia una stagione che per molti è sinonimo di relax, passatempi e...DIVERTIMENTO (no che questo non accada anche per le altre stagioni...):

Brilla il sole dell'Estate:

Quando il sole raggiunge il punto più alto
i suoi raggi illuminano l'aria
e la riscaldano, riempiendola di vita.

Ogni tempo accade che pioggia, poi
inumidisca l'aria e la profumino
di ricordi, come n'è l'incenso.

Nella rilassante sera suonano le
note di autori commerciali con
sfumature di colori caldi come
il giallo dei campi in fieno, il cielo
in tramonto, il verde dei prati, il grigio nuvola.

Il caldo abbraccia tutti donando
la ricarica di vita
che ci accompagna per un altro anno:

Ora sta brillando il sole dell'estate.



L'UNIVERSO: UN LUOGO PIUTTOSTO MOVIMENTATO...

di ALAN ZANARDI

Tante volte abbiamo alzato gli occhi al cielo e immaginato l'immensa tranquillità di quegli spazi oscuri.

Ma è davvero così tranquillo come sembra?

In realtà, nel Cosmo, vi sono, sì, regioni in cui la tranquillità regna sovrana, ma anche regioni in cui la temperatura è così elevata da permettere ad immense masse di gas di brillare e darci la vita; perché chi ci fornisce l'energia necessaria per vivere, se non il Sole, che è la nostra stella?

Purtroppo questa energia finirà, ed il Sole distruggerà il Sistema Solare. Questo accadrà quando la nostra stella esaurirà l'idrogeno presente in essa. Infatti, il Sole fonde nuclei di idrogeno in elio. Questa reazione, chiamata fusione nucleare, comporta l'emissione di notevoli quantità di energia, che espande il corpo celeste e gli impedisce di contrarsi, cioè di ricadere su sé stesso.

La forza di gravità dipende dalla massa di un corpo: più è grande, più attrazione gravitazionale esercita. Essendo le stelle corpi gassosi, se non vi fossero le reazioni nucleari, queste si comprimerebbero, fino a distruggersi. Questo delicato equilibrio si spezza quando tutto l'idrogeno si è trasformato in elio: la stella, allora, utilizzerà più energia per fondere quest'ultimo in carbonio.

Inoltre, l'energia, prodotta nell'intervallo di tempo tra l'esaurimento delle scorte di idrogeno e la fusione dell'elio, non sarà sufficiente a mantenere il Sole alle attuali dimensioni: la gravità, infatti, comincerà a premere verso il centro, con il conseguente aumento della temperatura, che permetterà di fondere l'elio.

Il calore extra generato farà espandere il Sole fino al raggiungimento di 300 milioni di km. di diametro (contro gli 1,4 attuali) rendendolo una gigante rossa. Dopo qualche milione di anni gli strati più esterni del Sole si dissolveranno nello spazio e ciò che prima era una gigante diventerà una nana bianca, troppo debole per sostenere la vita, che, per l'immenso calore generato dal Sole milioni di anni prima, sarà già scomparsa.

Questo accadrà perché il Sole non ha ab-

bastanza massa ed energia da fondere il carbonio in altri elementi: si spegnerà il reattore nucleare al centro della nostra stella.

A quel punto avrà passato una vita di 10 miliardi di anni. Queste esplosioni non sono rare nell'Universo.

Ad altre stelle accadono cose peggiori: possono diventare stelle di neutroni o buchi neri. Le prime sono corpi celesti la cui densità è elevatissima. Si formano quando di una stella non ne rimangono che i neutroni dei nuclei atomici. Un cucchiaino di materia di queste stelle arriva a pesare miliardi di tonnellate.

I secondi sono corpi celesti la cui gravità impedisce anche alla luce di sfuggirvi. Come già detto, la forza di gravità dipende dalla massa, quindi il buco nero aumenterà la sua forza di attrazione proporzionalmente alla materia assorbita. Tali corpi non sono, però, di grandi dimensioni: il loro diametro può essere anche di pochi chilometri, questo perché la materia che inghiottono finisce compressa dalla forza di gravità.

All'origine di queste diverse forme di corpi celesti vi è, di solito, una stella di grosse dimensioni, anche migliaia di volte il volume del Sole (e non dico massa, perché nonostante il ridotto volume, un buco nero può avere massa milioni di volte la nostra stella).

Queste stelle giganti possono fondere il carbonio in elementi sempre più pesanti. Qui il delicato equilibrio si spezza quando la stella tenta di fondere il ferro. Infatti, il corpo celeste, assorbirà energia, invece di liberarla. Nel fare ciò contrarrà il nucleo, il che porta ad una violenta esplosione: sarà diventato una supernova.

Queste esplosioni portano, oltre alla creazioni di buchi neri e stelle di neutroni, la formazione di pulsar (acronimo di Pulsating Radio Source, sorgente radio pulsante), che sono stelle che, come un faro, girando emanano potenti fasci di radiazioni, che noi, dalla Terra, individuiamo come pulsazioni. Una pulsar può compiere anche 642 rotazioni sull'asse al secondo, capirete quindi la velocità impressionante: se il nostro pianeta ruotas-

se su sé stesso a queste velocità avremmo più di seicento albe e tramonti al secondo e finiremmo scagliati nello spazio dall'immensa forza centrifuga.

Non sono solo le stelle a dare spettacolo: vi sono anche le galassie, immensi ammassi di corpi celesti. Per esempio i quasar (Quasi Stellar Radio Source, sorgente radio quasi stellare), che sono galassie attive che emanano notevoli quantità di energia sottoforma di radiazioni e luce. La prova di questa magnificenza ci viene data dal fatto che possiamo osservarle, nonostante la loro distanza da noi: 13 miliardi di anni-luce. Infatti, esse sono ai confini dell'Universo e, la più vicina a noi, dista due miliardi di anni-luce.

Anche le galassie normali possono manifestare enormi quantità di energia: vi sono maestose collisioni tra di esse, che provocano la formazione di nuovi corpi celesti.

Certe volte, però, non si riesce a distinguere questi scontri dalle galassie attive. Per esempio, M82, ritenuta una galassia attiva dagli astronomi, si è scoperta essere una collisione con una nuvola di gas interstellari, che scatenò una violenta esplosione di stelle nate nelle regioni centrali.

Ma qual è stata l'esplosione più violenta di tutte?

Quella che, 15 miliardi di anni fa, creò il nostro universo: il Big Bang.

Ve ne sarà forse un'altra. Infatti, gli astronomi sostengono che la forza di gravità farà contrarre l'Universo in un Big Crunch, una violenta implosione, da cui seguirà un ennesimo Big Bang e così via.

Altri sostengono che l'Universo continuerà ad espandersi, questo a causa degli effetti di quella violenta esplosione, che, dopo tutti questi anni, spinge ancora le galassie ad allontanarsi.

Ad ogni modo è chiaro che nell'Universo ciò che sembra tranquillo non lo è: come ho fatto intendere in un vecchio articolo, tutto nello spazio è maestoso, anche le manifestazioni di energia. E sono proprio loro a far muovere il Cosmo, che non si fermerà mai o, almeno, è quello che tutti speriamo!

ELEZIONI REGIONALI E REFERENDUM POPOLARI



Elezioni regionali: i componenti del seggio



Elezioni regionali: i componenti del seggio elettorale speciale



Referendum popolari: i componenti del seggio

Elezione del Consiglio regionale – 8 giugno 2003 Comune di Brissogne

Totale elettori	762
Totale votanti	650
% votanti	85,30
schede bianche	6
schede nulle	12
Gauche valdôtaine – Democratici di Sinistra	83
Insieme Ensemble Zusammen	0
Destra Valdostana	2
Stella Alpina	114
Union Valdôtaine	329
Arcobaleno	30
Unione Walser – Union pour les Walser – Union fur Wal	1
La Casa delle Libertà	50
Alé Vallée	23

Referendum popolari – 15 giugno 2003 Comune di Brissogne

REFERENDUM POPOLARE N° 1 (reintegrazione dei lavoratori illegittimamente licenziati)	
Totale elettori	769
Totale votanti	191
% votanti	24,84
sì	155
no	30
schede bianche	5
schede nulle	1
REFERENDUM POPOLARE N° 2 (servitù coattiva di elettrodotto)	
Totale elettori	769
Totale votanti	192
% votanti	24,97
sì	174
no	14
schede bianche	4
schede nulle	0

ABITANTI DI BRISSOGNE

(aggiornati al 30 novembre 2003 - Dati ufficiosi: in attesa di definitiva conferma da parte dell'ISTAT dopo Censimento ottobre 2001)

Fraz. Ayettes	4
Fraz. Bruchet	18
Fraz. Chaney	1
Fraz. Chesalet	9
Fraz. Chez-les-Volget	20
Fraz. Etabloz	223
Fraz. Fassoulaz	8
Fraz. Grand-Brissogne	89
Fraz. Grand-Fauve	9
Fraz. Grange	26
Fraz. Le Moulin	14
Fraz. Le Petit-Pollein	2
Fraz. Le Pouyet	2
Fraz. Luin	21
Fraz. Neyran	150
Fraz. Neyran-Dessous	32
Fraz. Neyran-Dessus	185
Fraz. Pallu-Dessous	6
Fraz. Pallu-Dessus	22
Fraz. Pallu-du-Milieu	6
Fraz. Passerin	11
Fraz. Primaz	14
Fraz. Truchet	3
Fraz. Vaud	0
Loc. Bondinaz	3
Loc. Cheysson	4
Loc. La Lovatère	0
Loc. Le Clapey	0
Loc. Le Grand-Banc	0
Loc. Le Petit-Banc	6
Loc. Les Iles	62
Loc. Pâcou	0
Loc. L'Île-Blonde	0
TOTALE	950

Associazione Nazionale Alpini



76^a ADUNATA NAZIONALE AOSTA



A
O
S
T
A



10-11 MAGGIO 2003

Stimolo Meroni